



EROICA FENICE

STRADE D'ACQUA

2 maggio 2025

LIBRI

Strade d'acqua di Maria Gisella Catuogno | Recensione

2 Marzo 2025 - di Gerardina Di Massa - 1 commento



Strade d'acqua è un libro di **Maria Gisella Catuogno**, edito da **Il Frangente**.

L'autrice, cenni biografici ed opere principali

Maria Gisella Catuogno è nata sull'isola d'Elba, dove tuttora vive e dove ha insegnato materie letterarie a scuola. Dal 2003 si dedica alla scrittura, affrontando le tematiche a lei più care, tra le quali: l'amore per la natura e per il mare, gli affetti, l'educazione delle giovani generazioni, l'attenzione al mondo femminile. È autrice di diverse raccolte di poesie: *mare, more e colibri* (Studio 64), *Brezza di mare* (Ibiskus Ulivieri), *Fiori di campo* (Montedit), *Questo mare è pieno di voci e questo cielo è pieno di visioni* (Onirica editrice) e altri testi altrettanto noti.

Strade d'acqua. Trama

1432. **Pietro Querini** è un mercante veneziano che a seguito del nubifragio della sua nave, approda a Røst, nell'arcipelago delle Lofoten: una terra apparentemente dimenticata da tutti, che però gli dà la salvezza e un'inaspettata fortuna. **1766.** **Jeanne Baret** si taglia i lunghi capelli e, travestita da uomo, si imbarca sull'Étoile di De Bougainville, diventando la prima donna a circumnavigare il globo con coraggio e determinazione. **1890.** **Giuseppina Croci**, filandina della provincia milanese, salpa per la Cina, con l'incarico di dirigere una squadra di operaie.

Strade d'acqua, un intreccio di storie dedicate al mare



EROICA FENICE

STRADE D'ACQUA

2 maggio 2025

Strade d'acqua. Tre viaggi, tre rotte, tre destini, intreccia tre storie diverse che hanno un denominatore comune: il mare. I protagonisti sono un uomo e due donne: un nobile veneziano navigatore e mercante del XV secolo, una ragazza francese del XVIII secolo e un'operaia di filanda della provincia di Milano, vissuta a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Pietro Querini, Jeanne Baret e Giuseppina Croci sono i tre **personaggi** di Strade d'acqua che accompagnano il lettore in tre periodi storici diversi, attraverso viaggi non sempre facili, talvolta tormentati e difficili da portare a termine.

Le storie dei tre **protagonisti** di Strade d'acqua sono lontane nel tempo e nello spazio, ma hanno un filo conduttore comune, dato dal mare, che rappresenta non solo un compagno di viaggi ma anche il protagonista di mille avventure, attraverso viaggi programmati e rotte decise dal destino.

Considerazioni finali

Il libro di Maria Gisella Catuogno, seppur breve, è un volume estremamente interessante e coinvolgente. Proprio come le storie personali dei protagonisti che lo compongono, culla il lettore, esattamente come farebbero le onde del mare.

Allo stesso modo, in ogni racconto si provano emozioni e sensazioni diverse, descritte in modo elegante e che stimolano il lettore, solleticandone l'immaginazione. Strade d'acqua. Tre viaggi, tre rotte, tre destini, intreccia **storie** diverse, attribuendo significati di vario genere all'esperienza umana.

In questo modo, la narrazione diventa il mezzo per conoscere, in questo caso tre storie, evocando immagini ovviamente soggettive e al contempo belle, intense, vere e interessanti. Ogni racconto è profondo come il mare e sembra quasi evocarne il movimento, talvolta agitato, altre volte calmo e pacato, proprio come l'animo umano. I personaggi sono inseriti all'interno di un percorso narrativo che si sviluppa sin dalla prima pagina, in modo lineare, attraverso l'utilizzo di una scrittura semplice e alla portata di tutti.

Le storie che si leggono sono metafora di quanto può accadere nella quotidianità di ciascuno o immagine di quanto già accaduto e rappresentano un trampolino di lancio dal quale tuffarsi.

Fonte immagine in evidenza: il Frangente